

ICCASSINO2

Scuola secondaria di primo grado "G. Conte"



“Solo amando quello che fate farete grandi cose”

Steve Jobs

Il M.I.U.R. ribadisce nelle “Linee guida nazionali per l’orientamento permanente”, come l’**Orientamento** assuma un valore permanente nella vita di ogni persona, sostenendone i processi di scelta e di decisione sul proprio futuro, per cui è parte integrante del processo educativo e formativo che guida i ragazzi a proiettarsi nel futuro e a prepararsi per poterne affrontare i cambiamenti della società attuale. Infatti, il superamento veloce di idee e di contenuti, l’esigenza di nuovi modi di pensare, di comportarsi e di comunicare, mettono in luce sempre più l’importanza dell’orientamento. L’azione della scuola nell’orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all’ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un “orientamento alla vita”, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi.

Orientare, quindi, non significa più, o non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l’adulto, un personale progetto di vita che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

Il progetto orientamento è quindi un processo formativo continuo cui debbono concorrere insieme in modo attivo, paritario e responsabile scuola, famiglia e territorio. Un’azione orientativa deve partire dal presupposto che ogni passaggio da un ordine scolastico ad un altro è ricco di difficoltà ed in particolare lo è quello che segue la Scuola Secondaria di primo grado perché costringe lo studente ad una scelta repentina spesso non meditata o non abbastanza supportata nei modi e nei tempi. L’attività di orientamento deve perciò essere considerata necessaria e non marginale a partire dalla Scuola dell’Infanzia per continuare, intensificarsi e strutturarsi con la crescita dell’individuo e del suo

personale percorso scolastico e deve essere condotta in modo trasversale, interdisciplinare, e fondata su obiettivi condivisi dai tre diversi ordini di scuola:

- a) l'acquisizione di un'identità consapevole nel duplice rapporto con se stessi e con gli altri ;
- b) la rimozione degli ostacoli che impediscono la formazione della persona;
- c) la promozione della capacità di operare scelte autonome ed esprimere una propria progettualità;

Il lavoro si articolerà sviluppando contenuti relativi alla conoscenza di sé e dell'ambiente, secondo un criterio di gradualità e di un diverso livello di complessità a seconda dell'ordine di scuola.



In particolare, nella **Scuola dell'Infanzia** saranno perseguiti obiettivi quali:

- il rafforzamento della fiducia in se stessi;
- la guida nella scoperta del nuovo ambiente;
- il sostegno nella costruzione di un rapporto positivo con i compagni e con gli adulti;
- l'avvio ad una autonomia progressiva;

nella **Scuola Primaria**:

nei primi tre anni:

- l'avvio alla conoscenza di sé nei vari aspetti: corporeità, carattere, interessi, bisogni e desideri;
- costruire la propria storia personale e familiare;
- un primo avvio all'autovalutazione e l'autocritica;
- analisi del proprio ambiente di vita;

nell'ultimo biennio:

- sostegno alla scoperta dei propri sentimenti e interessi;
- guida all'analisi del proprio punto di vista e le motivazioni dei propri comportamenti;
- l'ascolto delle ragioni altrui e il confronto con le proprie;
- le proprie esperienze scolastiche: punti di forza e di criticità;
- scoperta del territorio locale.

Nella **Scuola Secondaria di primo grado**: nel primo anno:

- analisi dei propri interessi scolastici ed extrascolastici;
- analisi del proprio ambiente di vita e del territorio circostante;

nel secondo anno - nel terzo anno:

- conoscenza di sé nel gruppo dei coetanei;
- aspetti di relazione e di contenuto nella comunicazione;
- caratteristiche demografiche ed economiche del territorio circostante;
- eventuali visite alle aziende del territorio;
- analisi di sé in relazione alle scelte di studio e di lavoro;
- informazione sul sistema scolastico e sulle opportunità offerte (le visite alle scuole sono da effettuarsi il più possibile di pomeriggio con i genitori, sarà data, tuttavia, ai ragazzi l'opportunità di incontrare a scuola i referenti delle diverse scuole del territorio.);
- conoscenze sul mondo del lavoro e sulle possibilità occupazionali.

GIUDIZIO ORIENTATIVO E COMPETENZE

Si giungerà così a formulare un giudizio orientativo che scaturisce dal confronto fra l'analisi che il ragazzo ha compiuto nel triennio su di sé, le informazioni e le aspettative dei genitori, l'osservazione e la raccolta dati degli insegnanti.

Le competenze previste al termine del primo ciclo di istruzione in ordine alla costruzione dell'identità saranno, pertanto, le seguenti:

1. CONOSCENZA DI SÉ:

- afferma la propria identità;
- progetta il proprio futuro in base alla propria esperienza e quella altrui;
- si pone in maniera attiva davanti alla svariata quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne, valutandole criticamente.

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI:

- interagisce con i coetanei e con gli adulti;
- riconosce il valore della solidarietà, del rispetto, della cooperazione e dell'ascolto delle ragioni altrui;
- è disponibile alla critica e al dialogo per orientare meglio le proprie scelte

3. ORIENTAMENTO

- è in grado di elaborare ed argomentare un proprio progetto di vita coerente con le proprie attitudini e con le dinamiche del mondo reale;
- ⊙ è in grado verificare l'adeguatezza delle proprie decisioni in merito al futuro scolastico e professionale che intende intraprendere.

PERCORSI DI LAVORO CARATTERISTICHE DEL CONTESTO

➤ *Contesto organizzativo*

Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di primo grado.

➤ *Figure coinvolte*

Dirigente, Insegnanti, Genitori, Servizi socio-educativi, Funzioni strumentali, eventuali figure professionali esterne all'uopo coinvolte.

➤ *Caratteristiche degli utenti*

Alunni dei tre ordini di scuola con particolare coinvolgimento delle classi ponte e, naturalmente, le attuali terze della Scuola Secondaria, loro Genitori ed Insegnanti.

ORIENTAMENTO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

Anche la scuola dell'infanzia che già attiva percorsi mirati alla progressiva crescita personale, deve iniziare a promuovere nel bambino capacità progettuali che consentono la conquista di una maggiore sicurezza di sé, non tanto attraverso un progetto specifico di orientamento quanto, piuttosto con la costruzione di un percorso teso a orientare. In questa fascia di età il bambino vive la continua scoperta ed esplorazione del mondo che lo circonda e necessita pertanto dalla capacità di orientarsi in esso.

OBIETTIVI

Possono porsi pertanto dei semplici, ma basilari obiettivi:

- sviluppare la capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive;
- sviluppare la capacità di comprensione critica della realtà e delle proprie esperienze discernendo messaggi ingannevoli;
- sviluppare le capacità di valutazione e scelta;
- sviluppare la capacità di riflettere su se stessi;
- acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri;
- sviluppare capacità di collaborazione;
- apprezzare e valorizzare le diversità;
- stimolare la dimensione creativa del pensiero;
- sviluppare la capacità di assumersi responsabilità
- sviluppare lo spirito d'iniziativa.

PERCORSI ATTUATIVI

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi verranno attuati:

- iniziative atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- iniziative di accoglienza in ingresso e di orientamento in uscita;
- itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure);
- percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità;
- percorsi curricolari atti potenziare motivazione, autostima, interesse;
- attività integrate con le risorse del territorio;

Sarebbe auspicabile la realizzazione di attività di consulenza/formazione rivolte a genitori/insegnanti da parte di esperti esterni alla scuola.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

Il carattere specifico della scuola dell'Infanzia favorisce una facile condivisione del progetto di orientamento con le famiglie per via del quotidiano incontro con i genitori che favorisce, pertanto, la possibilità di stabilire insieme modalità e criteri per aiutare i bambini e le bambine ad orientarsi, sia rispetto a se stessi che rispetto alla complessità del mondo che li circonda.

ORIENTAMENTO VERSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINALITÀ GENERALI

Formare e potenziare nei bambini e nelle bambine le capacità:

- conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono;
- conoscere i mutamenti culturali, socio-economici;
- orientare le proprie scelte con consapevolezza.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

- Sviluppare la capacità di riflettere su se stessi;
- Promuovere la crescita del livello di autostima;
- Stimolare la dimensione creativa del pensiero;
- Migliorare la capacità di individuare e organizzare le informazioni;
- Sviluppare la capacità di autocritica

- Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo

PERCORSI FORMATIVI

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi le insegnanti attuano:

- iniziative atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- iniziative di accoglienza e di orientamento;
- esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali;
- esperienze volte al riconoscimento e alla cura delle intelligenze di ciascun;
- esperienze caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi;
- itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure);
- esperienze di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale, civile e produttivo;
- attività che coinvolgono gli alunni in prima persona nelle diverse fasi progettuali;
- attività mirate allo sviluppo dell'apprendimento cooperativo;
- percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità;
- percorsi curricolari atti al potenziamento di motivazione, autostima e interesse;
- iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno;
- attività integrate con le risorse del territorio.

Sarebbe auspicabile la realizzazione di attività di consulenza/formazione rivolte a genitori/insegnanti da parte di esperti esterni alla scuola.



ORIENTAMENTO VERSO LA SCUOLASECONDARIA DI SECONDO GRADO

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere autonomamente e liberamente il proprio futuro diventando protagonisti di un personale progetto di vita;
- prevenire e/o ridurre le cause degli insuccessi scolastici e degli abbandoni.

PERCORSI ORIENTATIVI

a) La conoscenza di sé;

b) la conoscenza del mondo.

PRIMO PERCORSO: LA CONOSCENZA DI SÉ

OBIETTIVI GENERALI

1. Promuovere una adeguata e realistica conoscenza di sé.
2. Sviluppare l'autostima.
3. Sviluppare la capacità di autocritica e autovalutazione.
4. Sviluppare le capacità progettuali e decisionali.

OBIETTIVI SPECIFICI

Primo anno

1. Acquisire i primi elementi di conoscenza del sé (interessi, attitudini, bisogni, emozioni, hobby).

2. Individuare interessi, preferenze e difficoltà relativamente alle materie scolastiche.
3. Conoscere e utilizzare le regole della comunicazione nel rapporto tra pari e con gli adulti.

Secondo anno

5. Progredire nella definizione di interessi, attitudini, bisogni, valori, motivazioni, tentandone una prima verifica nell'esplorazione del mondo esterno.
6. Precisare aree di interesse e preferenze in rapporto al lavoro scolastico.
7. Valutare il proprio lavoro scolastico, individuando successi e difficoltà ed eventuali strategie di recupero.

“PROGETTO ORIENTAMENTO”

A.S. 2018/2019

Incontri Alunni – Docenti- Genitori

Dott. Pietroluongo Luigi

PRIMO INCONTRO - ALUNNI			
Visione Film o Video			
	Lunedì 19/11/2018	Martedì 20/11/2018	
Ore 08:30 – 10:30	Classi IIIA - IIIB	Classi IIID - IIIE	
Ore 10:30 – 12:30	Classi IIIC - IIIF		

SECONDO INCONTRO - ALUNNI			
Giochi di ruolo			
	Mercoledì 28/11/2018	Giovedì 29/11/2018	

Ore 08:30 – 10:00	Classe IIIA	Classe IIIB	
Ore 10:00 – 11:30	Classe IIIE	Classe IIID	
Ore 11:30 – 13:00	Classe IIIC	Classe IIIF	

TERZO INCONTRO – ALUNNI

Somministrazione test nelle singole classi a cura dei docenti

Venerdì 7/12/2018

QUARTO INCONTRO – ALUNNI

Revisione test – colloqui individuali con gli alunni

Giovedì 13/12/2018

INCONTRO – GENITORI

Sabato

15/12/2018

Ore 9:30 – 11:30

Sabato

12/01/2018

Ore 9:30 – 11:30

INCONTRO – DOCENTI

Martedì 18/12/2018

Ore 15:30

La Funzione Strumentale area “Continuità e Orientamento”

Prof.ssa Maria Antonietta Pomella